

Tortona, 10 novembre 2011

COMUNICATO STAMPA

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO ASTM AL 30 SETTEMBRE 2011 ED ACCONTO DIVIDENDI

- ➔ Approvato, dal Consiglio di Amministrazione, il “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo ASTM al 30 settembre 2011”:
 - Ricavi netti da pedaggio: +46,7 milioni di euro (+8%) al 30 settembre 2011
 - EBITDA: +39,3 milioni di euro (+9,4%) al 30 settembre 2011
 - Indebitamento finanziario netto: riduzione di 19,4 milioni di euro al 30 settembre 2011
 - Investimenti in infrastrutture autostradali: 204 milioni di euro nel periodo 1/1-30/9/2011
- ➔ Deliberato un acconto su dividendi di euro 0,15 per ciascuna delle n. 84.655.774 azioni in circolazione, per un controvalore complessivo di 12,7 milioni di euro.

L'andamento gestionale del Gruppo ASTM evidenzia – nei risultati consuntivati al 30 settembre 2011 – un ulteriore consolidamento dei principali indicatori economico-finanziari; in particolare i “ricavi netti da pedaggio” risultano pari a 633,8 milioni di euro ed evidenziano una crescita di 46,7 milioni di euro (+8%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, mentre il “margine operativo lordo” si incrementa di 39,3 milioni di euro (+9,4%).

Gli investimenti autostradali realizzati nel periodo risultano pari a 203,8 milioni di euro, in crescita di circa il 4% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2010.

L'“indebitamento finanziario netto”, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al “fair value” dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), si riduce di circa 24 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2011 (attestandosi – al 30 settembre 2011 – su di un valore pari a 1.537 milioni di euro).

Margine operativo lordo (EBITDA)

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni	(importi in migliaia di euro)	III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
722.621	651.251	71.370	Ricavi della gestione autostradale	266.836	246.253	20.583
3.829	3.575	254	Ricavi del settore costruzioni ⁽¹⁾	1.312	1.353	(41)
16.053	14.525	1.528	Ricavi del settore engineering	3.395	4.835	(1.440)
16.625	16.366	259	Ricavi del settore tecnologico	6.042	5.778	264
28.819	35.807	(6.988)	Altri ricavi	9.945	13.660	(3.715)
787.947	721.524	66.423	Volume d'affari (A)	287.530	271.879	15.651
(330.092)	(302.931)	(27.161)	Costi Operativi (B) ⁽¹⁾	(107.938)	(99.760)	(8.178)
457.855	418.593	39.262	MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	179.592	172.119	7.473

(1) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

1.1-30.9.2011	1.1-30.9.2010		III trimestre 2011	III trimestre 2010
207.619	200.218	Ricavi del settore costruzione	83.651	77.208
(203.790)	(196.643)	Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(82.339)	(75.855)
3.829	3.575	Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	1.312	1.353
(533.882)	(499.574)	Costi operativi	(190.277)	(175.615)
203.790	196.643	Costi operativi relativi all' "attività di costruzione" – società autostradali	82.339	75.855
(330.092)	(302.931)	Costi operativi rettificati	(107.938)	(99.760)

Nel **terzo trimestre 2011** i "*ricavi della gestione autostradale*", pari a 266,8 milioni di euro (246,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2010), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	234.329	220.246	14.083
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	21.300	14.402	6.898
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	11.207	11.605	(398)
Totale ricavi della gestione autostradale	266.836	246.253	20.583

L'**aumento** intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*", pari a **14,1 milioni di euro (+6,39%)**, è la risultante dell'incremento (+17,8 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi complessivi di traffico (-3,7 milioni di euro); l'incremento verificatosi nella voce "*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*" (+6,9 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce "*altri costi operativi*".

L'attività svolta, verso terzi, dai settori "*costruzioni*" e "*tecnologico*" evidenzia un valore sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2010 (+0,2 milioni di euro), mentre il settore "*engineering*" mostra una riduzione dell'attività svolta nei confronti di terzi (-1,4 milioni di euro), a fronte di una crescita di quella svolta verso le concessionarie autostradali del Gruppo.

Il decremento intervenuto nella voce "*altri ricavi*" è riconducibile – principalmente – alla riduzione dei rimborsi assicurativi e delle sopravvenienze. Tale riduzione si è parzialmente riflessa sugli "*altri costi per servizi*".

L'incremento di circa 8,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante **(a)** dell'aumento – per complessivi 14,8 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+6,9 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+0,3 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l'Ente Concedente (+1,4 milioni di euro), (iv) all'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 1,1 milioni di euro, (v) all'incremento dei costi del personale per 5,1 milioni di euro (a seguito del rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 ed alla crescita dell'organico del settore "engineering") e **(b)** della riduzione intervenuta negli "altri costi operativi" per circa 6,6 milioni di euro (a seguito sia del contenimento dei costi delle società operanti nei settori "tecnologico" ed "engineering" sia della riduzione dell'attività svolta da quest'ultimo nei confronti di Terzi). Per quanto sopra esposto, il "**marginale operativo lordo**" – in crescita di circa **7,5 milioni di euro** - risulta pari a 179,6 milioni di euro; in particolare:

(valori in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
Settore Autostradale	168,7	164,4	4,3
Settore Costruzioni	3,3	3,6	(0,3)
Settore Engineering	3,8	2,8	1,0
Settore Tecnologico	4,8	2,6	2,2
Settore Servizi (holdings)	(1,0)	(1,3)	0,3
Totale	179,6	172,1	7,5

* * *

Nel periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011** i "**ricavi della gestione autostradale**", pari a 722,6 milioni di euro (651,3 milioni di euro al 30 settembre 2010), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	1.1-30.9. 2011	1.1-30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	633.847	587.163	46.684
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	58.552	32.931	25.621
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	30.222	31.157	(935)
Totale ricavi della gestione autostradale	722.621	651.251	71.370

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **46,7 milioni di euro** (+7,95%), è la risultante dell'incremento (+49,5 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (traffico leggero: -5,3 milioni di euro; traffico pesante: +2,5 milioni di euro).

L'attività svolta, verso terzi, dai settori "**costruzioni**", "**engineering**" e "**tecnologico**" evidenzia – complessivamente - una crescita pari a circa 2 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese.

Il decremento intervenuto nella voce "**altri ricavi**" è riconducibile alla riduzione delle spese riaddebitate a terzi, nonché a minori rimborsi assicurativi e sopravvenienze. Come precedentemente riportato, tale riduzione si è parzialmente riflessa sugli "**altri costi operativi**".

L'incremento di circa 27,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante **(a)** dell'aumento – per complessivi 39,4 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+25,6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+1,1 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l'Ente Concedente (+2,9 milioni di euro), (iv) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+3,5 milioni di euro), (v) all'incremento dei costi del personale per 6,3 milioni di euro (dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale ed alla crescita dell'organico del settore "engineering") e **(b)** della riduzione intervenuta (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 3,6 milioni di euro, (ii) nei costi per i "servizi invernali" per circa 4 milioni di euro (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell'esercizio) e (iii) negli "altri costi

ASTM – AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

operativi” per circa 4,6 milioni di euro (a seguito – come precedentemente evidenziato - del contenimento dei costi delle società operanti nel “settore tecnologico” e della riduzione correlata agli “altri ricavi”).

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” – in crescita di 39,3 milioni di euro - risulta pari a 457,9 milioni di euro; in particolare:

(valori in migliaia di euro)	1.1 – 30.9 2011	1.1 – 30.9 2010	Variazioni
Settore Autostradale	432,7	396,3	36,4
Settore Costruzioni	8,7	8,9	(0,2)
Settore Engineering	8,1	8,7	(0,6)
Settore Tecnologico	11,8	8,0	3,8
Settore Servizi (holdings)	(3,4)	(3,3)	(0,1)
Totale	457,9	418,6	39,3

Posizione finanziaria netta

Si fornisce, di seguito, la composizione della “**posizione finanziaria netta**”:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	726.926	624.889	102.037
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	726.926	624.889	102.037
D) Crediti finanziari	271.612	271.026	586
E) Debiti bancari correnti	(41.132)	(108.885)	67.753
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(149.616)	(138.534)	(11.082)
G) Altri debiti finanziari correnti	(49.421)	(35.173)	(14.248)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(240.169)	(282.592)	42.423
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	758.369	613.323	145.046
J) Debiti bancari non correnti	(1.212.964)	(1.097.766)	(115.198)
K) Obbligazioni emesse ^(*)	(704.120)	(703.170)	(950)
L) Altri debiti non correnti	(2.284)	(2.216)	(68)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.919.368)	(1.803.152)	(116.216)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(1.160.999)	(1.189.829)	28.830
O) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(376.466)	(371.589)	(4.877)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(1.537.465)	(1.561.418)	23.953

(*) Al netto delle obbligazioni “SIAS 2,625% 2005-2017” detenute dalla Capogruppo-ASTM S.p.A. (pari a 96 milioni di euro)

L’ “*indebitamento finanziario netto rettificato*” del Gruppo al 30 settembre 2011, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al “fair value” dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), evidenzia un **miglioramento di 24 milioni di euro**. La crescita delle “*disponibilità liquide*” è ascrivibile, essenzialmente, alla positiva dinamica del “cash flow operativo” che ha beneficiato, nei mesi estivi, della “stagionalità” tipica di tale periodo dell’anno.

Il decremento dei “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile - per 41,5 milioni di euro - al rimborso di finanziamenti a breve con contestuale accensione di finanziamenti a medio - lungo termine e, per 26,2 milioni di euro, all’estinzione di finanziamenti a breve, correlato al positivo andamento del “cash flow operativo”.

L’incremento verificatosi nella voce “*debiti bancari non correnti*” è imputabile sia all’accensione di finanziamenti a medio - lungo termine (+65 milioni di euro; di cui 41,5 milioni di euro correlati al sopramenzionato rimborso di finanziamenti a breve termine) sia al recepimento del “fair value”, al 30 settembre 2011, dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato - in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente - un incremento dell’indebitamento pari a 50,8 milioni di euro. Le Società concessionarie autostradali del Gruppo infatti - al fine di prevenire il rischio derivante

ASTM – AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

dalla variazione dei tassi di interesse - hanno provveduto a stipulare in precedenti esercizi contratti di “copertura” (basati su IRS) con primarie istituzioni finanziarie: alla data del 30 settembre 2011, circa l’84% dell’indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risultava a “tasso fisso”/“hedged” ed era regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un tasso medio ponderato, “all-in”, pari al 4,1%.

La variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” è riconducibile – sostanzialmente – all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

Andamento del traffico

Il dato consuntivato al 30 settembre 2011, seppur inclusivo di una flessione nei volumi di traffico relativa al III trimestre 2011, mostra una crescita relativa alla categoria “veicoli pesanti” (+1,31%); in particolare, il miglioramento nel mix di traffico si riflette positivamente sull’ammontare dei ricavi da pedaggio e, conseguentemente, sul margine operativo lordo di periodo.

L’andamento del traffico nel periodo in esame risulta il seguente:

(milioni di veicoli Km.)	2011			2010			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q₁: 1/1 – 31/3	1.827	613	2.440	1.835	591	2.426	-0,43%	+3,73%	+0,59%
Q₂: 1/4 – 30/6	2.204	688	2.892	2.252	676	2.928	-2,14%	+1,80%	-1,23%
1/7 – 31/7	914	234	1.148	919	242	1.161	-0,65%	-3,30%	-1,20%
1/8 – 31/8	860	177	1.037	893	174	1.067	-3,74%	+2,21%	-2,77%
1/9 – 30/9	751	229	980	753	234	987	-0,28%	-2,12%	-0,71%
Q₃: 1/7 – 30/9	2.525	640	3.165	2.565	650	3.215	-1,62%	-1,40%	-1,57%
1/1 – 30/9	6.556	1.941	8.497	6.652	1.917	8.569	-1,47%	+1,31%	-0,84%

L’andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

(milioni di veicoli Km)	1/1-30/9/2011			1/1-30/9/2010			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	1.321	428	1.749	1.335	421	1.756	-1,04%	+1,47%	-0,44%
SATAP A21	1.092	498	1.590	1.106	491	1.597	-1,29%	+1,46%	-0,45%
SAV	237	62	299	245	60	305	-3,29%	+4,29%	-1,81%
ATIVA	1.239	256	1.495	1.269	249	1.518	-2,31%	+2,54%	-1,52%
Autostrada dei Fiori	821	214	1.035	829	213	1.042	-1,05%	+0,77%	-0,67%
SALT	1.260	307	1.567	1.284	309	1.593	-1,88%	-0,80%	-1,67%
Autocamionale della Cisa	535	160	695	534	156	690	+0,17%	+2,34%	+0,66%
Autostrada Asti-Cuneo	50	17	67	50	17	67	-0,18%	+0,47%	-0,01%
Totale	6.555	1.942	8.497	6.652	1.916	8.568	-1,47%	+1,31%	-0,84%

Investimenti

Si riporta – di seguito – l'ammontare degli investimenti autostradali effettuato nei primi nove mesi del 2011 posto a confronto con l'analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	1-1/30-9-2011	1-1/30-9-2010
Satap S.p.A.	55,9	69,0
Ativa S.p.A.⁽¹⁾	5,9	9,1
Autocamionale della Cisa S.p.A.	19,8	10,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	80,1	82,1
Autostrada dei Fiori S.p.A.	8,4	3,6
SALT S.p.A.	26,6	18,0
SAV S.p.A.	7,1	3,9
TOTALE	203,8	196,6

⁽¹⁾ Pro-quota degli investimenti pari, complessivamente, a 14,4 milioni di euro; la Società è consolidata, con il "metodo proporzionale", per una quota pari al 41,17%.

Società concessionarie cilene

Il Gruppo ASA è valutato, nel bilancio consolidato, con il "metodo del patrimonio netto": pertanto, il pro-quota di risultato non viene riflesso nella relazione trimestrale (la quale riporta i dati relativi al solo "margine operativo lordo"); sono, peraltro, forniti – nel prosieguo - alcune informazioni e dati gestionali relativi al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2011 delle Società facenti parte del citato Gruppo.

- Costanera Norte:** nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 6,6%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,9 milioni di euro (62,2 milioni di euro al lordo del "minimo garantito") ai quali corrisponde un EBITDA pari a 29,8 milioni di euro (53,1 milioni di euro al lordo del "minimo garantito").

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 64,1 milioni di euro (381,1 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- Acceso Vial AMB:** nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,8%, i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,7 milioni di euro⁽¹⁾ ai quali corrisponde un EBITDA in sostanziale pareggio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 2,2 milioni di euro.
- Nororiente:** nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,0% circa; l'EBITDA è negativo per 0,4 milioni di euro (positivo per 8,6 milioni di euro al lordo del "minimo garantito").

Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 6,7 milioni di euro (indebitamento di 150,6 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- Autopista Vespucio Sur:** nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 10,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,4 milioni di euro, ai quali corrisponde un EBITDA pari a 33,5 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 210,9 milioni di euro.

⁽¹⁾ A seguito di ritardi manifestatisi nella realizzazione dell'infrastruttura, una quota di "ricavi da pedaggio", pari a 2,8 milioni di euro, è stata riscontata e sarà riconosciuta al completamento dell'investimento.

- *Litoral Central*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 7,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 1,5 milioni di euro (7,7 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”) ai quali corrisponde un EBITDA, negativo, pari a 0,3 milioni di euro (positivo per 5,9 milioni di euro al lordo “minimi garantiti”).

Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 70,6 milioni di euro (indebitamento di 30,3 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai “minimi garantiti”).

L’“utile netto consolidato” del **Gruppo ASA – Grupo Costanera** nei primi 9 mesi del 2011 risulta pari a 29,6 milioni di euro; l’“indebitamento finanziario netto” al 30 settembre 2011 si riduce di 9 milioni di euro rispetto al 30 giugno, attestandosi – al 30 settembre 2011 – su di un valore pari a 168 milioni di euro (643 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

Con riferimento al progetto di quotazione degli *assets* cileni si evidenzia che sono attualmente in corso di valutazione – congiuntamente ai soci Atlantia S.p.A. e Mediobanca S.p.A., nonché agli *Advisors* finanziari – le possibili opzioni disponibili nella fattispecie, tenuto anche conto della volatilità presente sui mercati finanziari e borsistici mondiali.

Eventi successivi alla data del 30 settembre 2011

Con riferimento ai fenomeni alluvionali che hanno colpito la Liguria e la Toscana lo scorso 25 ottobre, si evidenzia che - gli stessi - hanno interessato anche le tratte autostradali gestite dalle controllate SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., comportando la temporanea chiusura delle sezioni comprese fra La Spezia e Brugnato e fra La Spezia e Pontremoli. Tali sezioni sono state riaperte al traffico, limitatamente ad una sola corsia di marcia, in data 28 ottobre, mentre il totale ripristino della viabilità è intervenuto, per la sola tratta La Spezia-Pontremoli, nella giornata del 2 novembre.

Sono, peraltro, attualmente in corso sia la valutazione dei danni subiti sia la progettazione degli interventi strutturali necessari.

Acconto su dividendi

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A. ha deliberato, in un’ottica di continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, la distribuzione di un **acconto su dividendi** – relativo all’esercizio 2011 – pari ad **euro 0,15 (+7%)** per ciascuna delle n. 84.655.774 azioni in circolazione, per un controvalore complessivo di **12,7 milioni di euro**.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna il parere previsto dall’articolo 2433-bis del Codice Civile.

Tale acconto – in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. – sarà messo in pagamento dal 17 novembre 2011 (in tal caso le azioni saranno quotate, ex-acconto sul dividendo, dalla data del 14 novembre 2011, contro stacco della cedola n. 35).



Deposito documentazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è depositato presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. e disponibile sul sito internet www.autostradatomi.it.

L'Amministratore Delegato
(Rag. Enrico Arona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.